

Risposte alle richieste di chiarimenti

Oggetto gara: Procedura Aperta, del Servizio di Tesoreria e dei Servizi inerenti al Nodo dei Pagamenti SPC, occorrenti alle esigenze dell'Azienda Ospedaliera di Terni, dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, dell'Azienda Usl Umbria 1 e Azienda Usl Umbria 2, nonché del Servizio di ritiro, trasporto, contazione e deposito di contanti e valori ritirati presso le sedi Cup (cashe ticket) delle Aziende Sanitarie Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2 della Regione Umbria - Gara Anac 8496599

Protocollo gara: 8496599/2022

Ente: Centrale di Acquisto per la Sanità (CRAS)

Data creazione report: 09/06/2022 16:52

Chiarimento n. 3 : chiarimento n. 1

da Ente alle 09/06/2022 16:51 , allegati(2): 20220609165123387_planimetria aopg.pdf, 20220609165123978_Planimetria aotr.pdf

RICHIESTA PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Si conferma il termine ultimo di presentazione dell'offerta specificato nel bando di gara.

QUESITO N. 1

In riferimento all'art.4.2 del Disciplinare di Gara il quale prevede il rinnovo dei servizi oggetto di bando per ulteriori 24 mesi, valutabile di 12 mesi in 12 mesi, si chiede conferma che l'esercizio dell'opzione di rinnovo del contratto non sia un atto unilaterale da parte delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Umbria e quindi non sia un obbligo per il Tesoriere ma subordinato all'accettazione da parte dello stesso.

RISPOSTA N. 1

Si conferma la richiesta di disponibilità al Tesoriere.

QUESITO N. 2

Con riferimento all'art.4 del Disciplinare di Gara e all'art.2 del Capitolato Lotto 1 e 2, tenuto conto degli attuali orientamenti giurisprudenziali ex multis e del D. Lgs. 50/2016 che all'art. 106 comma 11 prevede che la proroga tecnica è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, si chiede conferma che la durata massima della proroga tecnica alle stesse condizioni offerte in sede di gara, e pertanto fisse ed invariabili, non potrà comunque superare la durata massima di sei mesi, fermo restando che il cassiere non potrà interrompere un servizio di pubblica utilità. Per eventuali periodi di proroga tecnica che si rendessero necessari oltre i sei mesi, le condizioni verranno concordate nuovamente.

RISPOSTA N. 2

Si conferma.

QUESITO N. 3

L'art.23 del Capitolato Lotto 1 relativo al comodato d'uso dei locali ubicati c/o l'Azienda Ospedaliera di Perugia e di Terni fa riferimento ad un contratto di comodato da stipulare. Si chiede di pubblicare la bozza di contratto e di specificare se il comodato d'uso è a titolo gratuito o oneroso, e, nell'ultimo caso di indicare il canone annuo.

RISPOSTA N. 3

Il contratto di comodato è gratuito, non occorre pubblicare la bozza di contratto essendo indicate nell'art. 23 tutte le

informazioni necessarie alla stipula del medesimo.

QUESITO N. 4

In riferimento alla documentazione di gara si rileva che non è stato inserito lo schema di convenzione, elemento essenziale per la valutazione del bando stesso. Peraltro facciamo presente che parte degli articoli della Convenzione vengono richiamati all'interno della documentazione di gara da Voi pubblicata. Si chiede pertanto la pubblicazione del suddetto schema.

RISPOSTA N. 4

La Convenzione terrà conto di quanto disposto nel Capitolato di gara e nell'offerta presentata dal Tesoriere aggiudicatario. Lo schema verrà approvato con la Determina di aggiudicazione.

QUESITO N. 5

Si chiede conferma che i bolli, le imposte e le tasse comunque denominate, trattandosi di oneri non espressamente previsti dal servizio di tesoreria, sono a carico delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Umbria.

RISPOSTA N. 5

si veda l'Art. 22 Capitolato, pag. 17, punto 3. Si conferma rimborso solo bolli. Non ci sono attualmente altre imposte o tasse su servizio Tesoreria, qualora venissero introdotte in vigore di contratto le stesse saranno applicate come previsto dalle norme.

QUESITO N. 6

Si chiede conferma che verranno comunque corrisposti al Tesoriere eventuali commissioni/spese per servizi non espressamente previsti negli Atti di gara a condizioni da concordarsi tra le parti.

RISPOSTA N. 6

si conferma la gratuità del servizio anche in caso di servizi non espressamente previsti, ma comunque discendenti da obblighi normativi a carico del Tesoriere.

QUESITO N. 7

In riferimento agli artt. 5 e 14 del Capitolato Lotto 1 relativo alla gestione informatizzata del servizio di tesoreria tramite OPI, si chiede conferma che il tesoriere è tenuto ad assicurare il collegamento sia della tratta Bankit/Tesoriere che della tratta Ente/Bankit.

RISPOSTA N. 7

Si conferma

QUESITO N. 8

Si chiede conferma che in riferimento all'art. 15 del Capitolato Lotto 1 il Tesoriere ha l'obbligo di conservazione sostitutiva a norma degli ordinativi.

RISPOSTA N. 8

Si conferma con spese a carico Tesoriere, senza oneri a per le Aziende.

QUESITO N. 9

Con riferimento agli artt. 5 e 14 del Capitolato Lotto 1 si chiede conferma che il tesoriere debba solamente fornire la piattaforma home banking che consenta lo scambio con l'ente di tutti i dati relativi al servizio di tesoreria. Inoltre si chiede conferma che a eventuali adeguamenti del proprio sistema informatico l'ente provvederà in autonomia e con spese a proprio carico e che comunque il tesoriere è tenuto ad adeguamenti del servizio alle sole eventuali modifiche normative. Anche in tale caso ciascuna parte provvederà per gli aspetti di propria competenza anche con riferimento alle spese da sostenere.

RISPOSTA N. 9

Non si conferma, (vedi art. 5, comma 1)

Inoltre si chiede conferma che a eventuali adeguamenti del proprio sistema informatico l'ente provvederà in autonomia e con spese a proprio carico e che comunque il tesoriere è tenuto ad adeguamenti del servizio alle sole eventuali modifiche normative. Anche in tale caso ciascuna parte provvederà per gli aspetti di propria competenza anche con riferimento alle spese da sostenere.

RISPOSTA N. 9

Si conferma

QUESITO N. 10

Si chiede conferma che l'attivazione dei POS integrati PagoPA da parte del Tesoriere previsti all'art.7 del Capitolato Lotto 1 avverrà con le tempistiche di installazione da concordare tra le parti e, pertanto, nelle more della consegna dei POS PagoPA saranno accettati i POS standard (WI-FI, FISSO, GPRS, ..) per consentire la normale operatività dell'Ente.

RISPOSTA N. 10

Non si conferma

QUESITO N. 11

Si chiede conferma che l'attivazione del servizio di riscossione tramite applicazione IO (art. 8 capitolato lotto 1) non sia un obbligo per il Tesoriere o suo intermediario tecnologico ma che potrà essere dallo stesso valutato.

RISPOSTA N. 11

Non si conferma, costituisce obbligo per il Tesoriere, a richiesta dell'Azienda.

QUESITO N. 12

Con riferimento all'art.1 e art.9 del Capitolato Lotto 1 si richiede di specificare quali e quanti sono i servizi sanitari e sociali delle Aziende Sanitarie delegate dai Comuni o di altri Enti locali, se sono attualmente attivi e le previsioni di attivazione.

RISPOSTA N. 12

La USL Umbria 1 non ha gestioni per servizi sociali su delega Comuni, non si possono fare previsioni per il futuro, si attesta che da circa un ventennio non sono attive deleghe. La Usl Umbria 2 attualmente ha solo una gestione per servizi sociali, non si possono fare previsioni per il futuro.

QUESITO N. 13

Con riferimento all'art.1 del Capitolato Lotto 1 si richiede di specificare quali e quante sono le gestioni liquidatorie delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Umbria

RISPOSTA N. 13

La USL Umbria 1 ha attualmente solo una gestione liquidatoria, oltre a quella ordinaria. La USL Umbria 2 ha attualmente tre gestioni liquidatorie

QUESITO N. 14

Con riferimento all'art. 18 secondo capoverso del capitolato tecnico lotto 1 in cui il Tesoriere viene nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati, si chiede di confermare che le Aziende Sanitarie sono disponibile a sottoscrivere il DPA e le relative misure di sicurezza utilizzati di norma dalla Banca ed allegati alla presente per pronta visione.

RISPOSTA N. 14

Al momento della stipula si provvederà a condividere lo schema di accordo per l'adempimento di tutti gli obblighi normativi.

QUESITO N. 15

Segnaliamo che, fermo l'obbligo alla concessione di anticipazione come prevista dalla normativa vigente, a tal proposito si segnala che le attuali disposizioni degli Organi di Controllo delle Banche prevedono che per le anticipazioni effettivamente richieste debbano essere previsti accantonamenti con evidenti oneri di importo significativo a carico dell'aggiudicatario. Si chiede di precisare se le richieste di anticipazioni di cassa saranno inoltrate unicamente all'aggiudicatario in caso di effettiva necessità di utilizzo e comunque per l'importo presunto di utilizzo, fermo restando che il cassiere provvederà ad attivare l'anticipazione richiesta o l'eventuale aumento immediatamente e nei limiti previsti per Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Umbria.

RISPOSTA N. 15

Si precisa che l'Azienda annualmente determinerà con delibera dell'Organo di Gestione il limite massimo della anticipazione teoricamente attivabile, ma l'importo eventualmente richiesto corrisponderà solo alle effettive necessità.

QUESITO N. 16

Si chiede conferma che all'art.6 del Capitolato Lotto 1 l'incasso dei ticket e di altri proventi con moneta elettronica presso le casse CUP delle Aziende Sanitarie fa riferimento alla riscossione tramite POS compliant con PAGOPA

RISPOSTA N. 16

Si conferma

QUESITO N. 17

Con riferimento all'art.6 del Capitolato Lotto 1 si chiede conferma che sarà eventualmente compito del partner Tecnologico e non del Cassiere garantire l'integrazione della piattaforma PAGOUMBRIA con PAGOPA

RISPOSTA N. 17

Si conferma

QUESITO N. 18

L'art.6 del Capitolato Lotto 1 prevede che il Tesoriere è tenuto ad accettare pagamenti tramite assegni bancari, circolari e postali

intestati all'Ente. Si chiede conferma che Aziende Sanitarie provvederanno a firmare apposita manleva con la quale autorizzano il tesoriere ad addebitare l'importo dell'assegno più relative spese e commissioni, tramite provvisorio sul conto di Tesoreria, per tutti gli assegni che per qualunque motivo risultassero non pagati dalla banca trattarie/emittente. Le Aziende Sanitarie si impegnano ad emettere tempestivamente il mandato a copertura del provvisorio di pagamento. Per effetto del mancato pagamento dell'assegno, la quietanza di Tesoreria rilasciata al soggetto versante non deve essere annullata dal Tesoriere/Cassiere, in quanto il recupero del credito per il mancato pagamento dell'assegno resta a carico dell'Ente.

RISPOSTA N. 18

Si conferma

QUESITO N. 19

In riferimento all'art.11 del Capitolo Lotto 1, l'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere è disciplinata, per le Aziende Sanitarie, dalla Legge regionale n.11 del 09/04/2015 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali". In particolare l'art.70, comma 5 della predetta Legge regionale stabilisce che, per far fronte a temporanee esigenze di cassa, le Aziende sanitarie regionali, e unicamente loro, possono attivare anticipazioni con il proprio Tesoriere, nella misura massima di un dodicesimo dell'ammontare annuo delle entrate previste nel bilancio preventivo economico dell'esercizio in corso. Dato quanto sopra si chiede conferma che quanto previsto dall'art.11 sopracitato è da considerarsi un refuso.

RISPOSTA N. 19

L'art. 11 è rubricato "Pagamenti tramite funzionari delegati/economi", non si comprende il quesito.

QUESITO N. 20

Si chiede conferma che il servizio di cassa continua di cui all'art.23 del Capitolato lotto 1 possa essere eventualmente sostituito con l'installazione di un ATM evoluto in grado di raccogliere, ad esempio, anche i versamenti e che perciò sia in alternativa al servizio di ritiro valori di cui al successivo articolo 24.

RISPOSTA N. 20

Il servizio descritto all'articolo n. 24 **non** è alternativo alla presenza del servizio di cassa continua nei locali a disposizione del tesoriere, esso va svolto comunque.

QUESITO N. 21

Con riferimento all'allegato al capitolato tecnico lotto 1, si chiede conferma che il riferimento alla cassa continua all'art.23 sia un refuso in quanto, diversamente a quanto indicato negli articoli precedenti non vi è riferimento alla cassa continua.

Diversamente si chiede di confermare che le casse continue siano da porre solo nei due locali messi a disposizione e che possano essere separate dagli ATM. Parimenti che l'installazione potrà essere possibile solo a seguito di positiva valutazione

dei siti anche in termini strutturali e che eventuali spese di adeguamento siano a carico dell'ente.

Infine che l'eventuale fornitura di cassa continua sia alternativa al servizio di ritiro valori di cui al successivo articolo 24.

RISPOSTA N. 21

Il servizio descritto all'articolo n. 24 **non** è alternativo alla presenza del servizio di cassa continua nei locali a disposizione del tesoriere, esso va svolto comunque. il Tesoriere mette a disposizione del pubblico uno sportello ATM e Cassa continua nei locali a disposizione. Si allegano le planimetrie dei locali.

QUESITO N. 22

Relativamente all'art.19 del Capitolato lotto 1 e all'allegato c) del Capitolato tabella valori e considerando che in tale tabella riepilogativa non sono presenti i dati relativi all'USL UMBRIA 2, si chiede conferma che l'importo massimo concedibile per l'anticipazione anno 2020 sia stato pari ad euro 99.481.610 euro.

RISPOSTA N. 22

Come comunicato dal Referente dell'Azienda Uls Umbria 2, si precisa quanto segue - si sottolinea che nella "tabella valori" per l'anno 2020 così come per tutti gli altri anni, non vi è indicato nessun elemento relativo all'anticipazione di

cassa, in quanto tale dato è strettamente collegato all'eventuale apertura di credito in essere nei vari periodi presi in considerazione. Poichè nei periodi presi in considerazione non si è mai fatto ricorso all'apertura di credito/anticipazione e quindi non si ha la disponibilità di uno storico, si ritiene di non dover inserire nessun elemento. Quanto sopra naturalmente non può in nessun modo inficiare l'eventuale futura richiesta di anticipazione da parte ns, in quanto il Capitolato di appalto all'art. 19, prevede espressamente che il Tesoriere concede, su richiesta dell'Azienda, anticipazioni destinate a fronteggiare eventuali carenze di cassa, nel limite e con le modalità stabilite dalla normative vigente tempo per tempo. Si ribadisce pertanto quanto già previsto dalla L.R. 15 del 2015 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali", all'art. 70 punto 5 e precisamente che le Azienda Sanitare Regionali, per far fronte a temporanee esigenze di cassa, possono attivare anticipazioni con il proprio tesoriere nella misura massima di un dodicesimo dell'ammontare annuo delle entrate previste nel bilancio preventivo economico dell'esercizio in corso, con esclusione di quelle relative ai conti d'ordine -

Pertanto il dato di euro 99.481.610 euro si conferma e si ritiene riferito alle restanti tre Aziende Sanitarie.

QUESITO N. 23

In relazione all'art. 22 punto 5 pag.17 del Capitolato Lotto 1 si richiede conferma che le cassette di sicurezza richieste possano essere allocate in apposite strutture indicate dal tesoriere.

RISPOSTA N. 23

Si conferma, comunque in un ambito territoriale limitrofo alla sede aziendale e comunque concordato con l'Azienda.

QUESITO N. 24

Con riferimento all'allegato al capitolato tecnico lotto 1, Art. 21 si chiede conferma che il comma 12 a pag. 18 sia un refuso in quanto il servizio descritto è quello relativo al lotto 2.

RISPOSTA

N. 24

L'articolo è il 22 e non il 21, non è un refuso, si conferma il contenuto

QUESITO

N. 25

Con riferimento all'art.

18 organizzazione del servizio di tesoreria si chiede conferma che l'obbligo relativo alle Filiali sia relativo alle sole due previste all'art. 23

Disponibilità esclusiva locali che quindi in particolare non vi sia nessun obbligo di mantenimento/apertura di filiali al di fuori delle due citate, tranne l'eventuale solo mantenimento di almeno una filiale nel territorio comunale di Perugia e una nel comune di Terni, riservandosi comunque il tesoriere di spostare le filiali in vigenza di convenzione in altri luoghi nei comuni citati, senza necessità di espresso assenso da parte dell'Ente stesso.

RISPOSTA N. 25

L'articolo n.

18 dispone che il tesoriere indichi nella offerta una filiale già esistente di riferimento nel territorio limitrofo alla sede legale dell'Azienda; presso tale filiale il personale dell'Azienda, che dovesse recarsi per motivi legati al servizio, dovrà avere accesso immediato, preferibilmente a un operatore dedicato,

senza attendere l'ordine di accesso di altri clienti della banca. L'articolo n. 23 regola l'uso dei locali a disposizione del tesoriere. L'apertura, il trasferimento e la chiusura di filiali della banca non sono competenza dell'Azienda .

QUESITO N. 26

Con riferimento all'art

6 "In caso di urgenza, ovvero per accelerare i tempi di riscossione di valori, potranno essere emessi ordinativi d'incasso provvisori, anche in formato cartaceo (reversali in conto sospeso), riepilogati in apposita distinta ed inviati tramite PEC" si chiede conferma che l'Ente accetterà lo strumento di Home banking che il Cassiere metterà a disposizione per l'inoltro, tra le altre cose, dei provvisori d'urgenza.

Risposta n. 26

Non si conferma accettazione Home Banking

QUESITO N. 27

Con riferimento all'art.

14 essendo l'Ente in Siope+, si chiede di chiarire a qual altri adeguamenti di sistema si faccia riferimento;

RISPOSTA N. 27

Se il quesito si riferisce al comma 1 dell'art. 14, si conferma il contenuto dell'articolo e si ritiene che non debbano essere forniti ulteriori chiarimenti.